

Comune di Cervasca (Cuneo)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°36 IN DATA 28/09/2022 - L.R. 86/1996 - DECLASSIFICAZIONE E SDEMANIALIZZAZIONE DI UN TRATTO DELLA EX STRADA PROVINCIALE SP 298 TRONCO: SAN BERNARDO DI CERVASCA - SAN DEFENDENTE DI CERVASCA

(Omissis...)
D E L I B E R A

1. Di approvare le considerazioni espresse in premessa narrativa, qui recepite e confermate, e che vengono a costituire le motivazioni dell'assunzione del presente provvedimento;
2. Di procedere alla declassificazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 9, del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. n. 86/1996 e s.m.i., del tratto dell'ex strada provinciale SP 298 tronco: San Bernardo di Cervasca – San Defendente di Cervasca, dalla progressiva km 0+850 (incrocio con la strada provinciale SP 422 della Valle Maira) alla progressiva km 1+360 (incrocio con la strada comunale via Maestri del Lavoro), già declassificato a strada comunale con la Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 79 in data 29/11/2021, graficamente indicato in colore giallo nella planimetria allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A)
3. Di procedere altresì alla sdemanializzazione, per i motivi in premessa citati, di tale reliquato stradale;
4. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 86/1996 e s.m.i. dando atto che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione a questo stesso Consiglio Comunale verso il provvedimento medesimo, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 L.R. n. 86/1996 e s.m.i..
5. Di trasmettere il presente provvedimento, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione Piemonte per la pubblicazione dello stesso sul B.U.R., ai sensi del comma 3 dell'art. 3 L.R. n. 86/1996 e s.m.i.
6. Di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel B.U.R., ai sensi del comma 5 dell'art. 3 L.R. n. 86/1996 e s.m.i.
7. Di dare atto che il bene in parola, ad avvenuta conclusione del procedimento di declassificazione e sdemanializzazione in argomento, di fatto non presenterà più alcuna utilità ai fini istituzionali dell'Ente e costituirà quindi un reliquato stradale privo dei caratteri di demanialità che potrà quindi essere alienato in quanto acquisito al patrimonio disponibile del Comune, previo inserimento del bene medesimo nel Piano delle Alienazione e Valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di Previsione;
8. Di dare specifico mandato all'Ufficio Tecnico Comunale, nella prospettiva del futuro inserimento del bene in parola, nel Piano delle Alienazione e Valorizzazioni immobiliari, di procedere quindi:
 - a) ad più precisa identificazione del reliquato stradale sottoposto a sdemanializzazione mediante redazione di specifico frazionamento;

b) a richiedere all'Agenzia delle Entrate di Cuneo, la stipula di un accordo ex art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., per lo svolgimento dell'attività di valutazione immobiliare e/o tecnico estimativa del reliquato stradale sottoposto a sdemanializzazione, stante la competenza dell'Agenzia a svolgere tale tipo di attività peritare in virtù dell'art. 64 - comma 3-bis - del D.Lgs. 30/07/1999 N° 300 e s.m.i.